

Lo scenario

TUNISIA



La scintilla

■ La rivolta dei Paesi arabi è cominciata a Tunisi il 18 dicembre 2010: meno di un mese dopo, il 14 gennaio, il presidente Ben Ali (al potere dal 1987) rassegna le dimissioni. Nelle proteste per l'Onu sono morte 300 persone. Il Paese è retto da un Governo provvisorio, sono previste elezioni a luglio

EGITTO



Primo contagio

■ La rivolta tunisina infiamma la popolazione egiziana: il 25 gennaio scoppiano le proteste contro Hosni Mubarak (al potere dal 1981). Le dimissioni arrivano l'11 febbraio, quando i tentativi di repressione avevano già ucciso 840 persone. In autunno si terranno elezioni molto delicate

LIBIA



Guerra civile

■ Il regime del Colonnello Muammar Gheddafi (in sella dal 1969) reagisce nel modo più feroce alle rivolte scoppiate il 15 febbraio: finora sarebbero morte 15mila persone negli scontri, con la Nato impegnata dal 19 marzo a sostegno dei ribelli che controllano la zona orientale del Paese

SIRIA



La tessera mediorientale

■ La rivolta in Siria è quella più delicata per gli equilibri del Medio Oriente. Le sollevazioni contro Bashar Assad (al potere dal 2000, quando ereditò la presidenza dal padre Hafez, morto dopo 29 anni di dominio) sono scoppiate il 15 marzo e sono già costate la vita a 850 persone

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

Valore nominale 2010, in miliardi di dollari (Fonte: Fmi)



La Tunisia ha 10,5 milioni di abitanti con un Pil pro-capite di 4.200 dollari nel 2010 (2.245 nel 2000). Il tasso di disoccupazione alla fine del 2010 era al 13%

L'Egitto ha 78,3 milioni di abitanti con un Pil pro-capite di 2.788 dollari nel 2010, contro i 1.566 del 2000. Il tasso di disoccupazione l'anno scorso era al 9,2%

La Libia ha 6,5 milioni di abitanti e Pil pro-capite pari a 11.314 dollari nel 2010 contro i 7.150 del 2000 (non sono disponibili dati aggiornati sui disoccupati)

La Siria ha 20,6 milioni di abitanti con un Pil pro-capite di 2.877 dollari nel 2010, contro i 1.217 del 2000. Il tasso di disoccupazione l'anno scorso era all'8,4%

SCAMBI COMMERCIALI CON L'ITALIA

In milioni di euro (Fonte Istat)

